



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

PROVINCIA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 24.09.2014

OGGETTO: **Approvazione tariffe TARI (Tassa Rifiuti) anno 2014 e determinazione rate**

L'anno duemilaquattordici, addì 24 del mese di Settembre, alle ore 20,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/seconda convocazione.

Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1.	CONTORNO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	MASSERIA PIETRO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	GULLO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	MARINO NICOLÒ	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	POLLICHINO MAURIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	GENDUSA GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	RAGUSA VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	COSCINO VINCENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9.	PIRRONE GIUSEPPA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	SCRIMA MARIA LUISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	DI GIORGIO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12.	MUSSO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13.	SCIABICA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14.	NAPOLI NUNZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15.	CASCIO MARIANA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONSIGLIERI ASSEGNATI IN CARICA	N. 15	PRESENTI <u>14</u>
	N. 15	ASSENTI <u>1</u>

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Dr. Giuseppe Gullo.

Assiste e partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Daniela M. Amato.

Per l'Amministrazione sono presenti: IL VICE SINDACO E L'ASS. BIVONA

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. n. 16/1963, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- CONTORNO ROSARIO

- PIRRONE GIUSEPPA

- CASCIO MARIANA GIUSEPPE

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Funzionario Responsabile

Tenuto conto delle direttive impartite verbalmente dall'Amministrazione Comunale, sulla scorta delle quali sono state elaborate le parti della sotto estesa proposta aventi natura discrezionale;

PREMESSO che:

a) con i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dal DL 6.3.2014, n.16 e relativa legge di conversione 2.5.2014, n.68, è stata istituita, a far data dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

b) la IUC si articola:

- nella componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i;

- nella componente servizi, articolata a sua volta:

nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;

nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

c) con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI);

d) per effetto dei commi 704 e 749 dell'art.1 della legge n.147/2013, e s.m.i., risulta abrogato, a far data dal 1° gennaio 2014, l'art. 14 del DL 6.12.2011, n.211, e s.m.i., relativo alla istituzione del tributo TARES;

e) secondo quanto previsto dall'art.1, comma 683, della legge n.147/2013, e s.m.i, *"Il consiglio comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 08/07/2014, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario proposto dall'ATO PA2 per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale nel Comune di Chiusa Sclafani per l'anno 2014 e per l'importo di € 399.854,54;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai criteri previsti dalla nuova norma in vigore, occorre tener conto delle disposizioni contenute al comma 651 e comma 652, dell'articolo 1, della citata legge n. 147/2013;

VERIFICATO che:

- il comma 651 prevede che *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*;

- il comma 652, e s.m.i., stabilisce, che *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni*

categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure di interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

CONSIDERATO che ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ. 23 luglio 2004 n. 13848; Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1991 non è previsto l'obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo *<<applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate>>* e siano adottate al fine di perseguire *<<una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'art. 97 della Costituzione>>* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO, quindi, necessario intervenire per calmierare gli aumenti che sarebbero derivati nei confronti delle famiglie numerose e di alcune categorie di utenze non domestiche, derogando ai coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999, così come previsto dal comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

ATTESO che questo Comune ha stabilito di fare riferimento per la determinazione delle tariffe TARI alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.4.1999, n.158, per quanto riguarda l'individuazione, in particolare, dei costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

ATTESO che la tariffa proposta, costituita da una quota fissa modulata per ciascun nucleo familiare sommata a una quota variabile proporzionata al nucleo familiare e moltiplicata per metro quadrato di superficie imponibile dell'immobile, adeguate in forza delle indicazioni di cui al comma 652 dell'articolo 1, della legge n. 147/2013, consente di contenere lo scostamento del carico tributario

conseguente al passaggio dal vecchio e consolidato sistema tariffario TAR SU a quello TARI per la generalità degli utenti e permette di riequilibrare gli scostamenti eccessivi degli importi finali;

VERIFICATO che il metodo usato è stato elaborato su dati oggettivi, già sperimentati da questo Comune nell'applicazione della Tares 2013, e consente la predisposizione delle tariffe in adesione al principio comunitario e alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/04/199 n. 158;

PRESO ATTO che con le tariffe così determinate è assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricoprendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), in adempimento a quanto stabilito dall'art.13, comma 15, del D.L. n.201/2012 e s.m.i, deve essere trasmessa per telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, con inserimento della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la presente deliberazione sarà pubblicata anche sul sito web istituzionale di questo Comune

CIÒ PREMESSO;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 94 del 23.12.2013, adottata dal Commissario straordinario della ex Provincia regionale di Palermo, oggi libero Consorzio comunale di Palermo, è stato confermato nella misura del 5% il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, applicabile alla TARI per esplicita previsione dell'art.1, comma 666, della legge n.147/2013, e s.m.i;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del piano economico finanziario, così come riportato nel prospetto riportato al punto 1 della proposta di deliberazione contenuta nel presente atto, e alla determinazione delle tariffe così come riportate al punto n. 3 della proposta di deliberazione contenuta nel presente atto, della tassa sui rifiuti – TARI per l'anno 2014;

VISTO l'art. 29, comma 3, del regolamento comunale per la disciplina della TARI, nel quale è stato previsto che il versamento della TARI per l'anno cui si riferisce la tassazione è effettuato in 4 rate, le cui scadenze devono essere approvate con deliberazione del Consiglio comunale, da adottarsi entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che occorre posporre oltre la data del 31.12.2014 la scadenza di due delle quattro rate della TARI, derivante dall'esigenza (che l'Amministrazione ha ritenuto di dover tenere nella massima considerazione) di non aggravare ulteriormente, con scadenze troppo ravvicinate, la persistente grave situazione di crisi economico sociale in cui versa il territorio di Chiusa Sclafani, utilizzando il seguente scadenziario per il pagamento della TARI:

- 1^ rata: entro il 31 ottobre 2014;
(a richiesta con facoltà di versamento entro tale data anche in unica soluzione)
- 2^ rata: entro il 31 dicembre 2014;
- 3^ rata: entro il 28 febbraio 2015
- 4^ rata: entro il 30 aprile 2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2014;

• PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole

Chiusa Sclafani, 23-09-2014

Il Funzionario Responsabile dei Tributi

Rag. Giulio Manto

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole

Chiusa Sclafani, 23-09-2014

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Rag. Nicola Cocchi

Sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

- 1) di approvare il piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, nelle risultanze analiticamente indicate nel prospetto allegato 1 e di seguito sintetizzate:

COSTI VARIABILI	
CRT – Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 279.714,60
CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 39.600,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 3.850,00
Ricavi corrispettivi Raccolta Differenziata	-€ 8.979,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo	€ 26.053,64
TOTALE A	€ 340.239,24
COSTI FISSI	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 12.741,30
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	
CGG – Costi generali di gestione	€ 37.007,30
CCD – Costi comuni diversi	€ 9.867,00
AC – Altri costi operativi di gestione	
CK – Costi d'uso del capitale	
TOTALE B	€ 59.615,60
Totale generale costi del servizio anno 2014 Totale A+B	€ 399.854,84

- 2) di applicare ai sensi dell'art. 23 del regolamento TARI, la riduzione del 20 % della tariffa stabilita per le abitazioni con un unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune;

- 3) di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI):

A)

Nucleo Familiare	Quota Variabile (€/mq/anno)	Quota Fissa (€/anno)
1 componente	€ 0,76	€ 48,00
2 componenti	€ 1,90	€ 80,00
3 componenti	€ 2,50	€ 105,00
4 componenti	€ 2,95	€ 130,00
5 componenti	€ 3,10	€ 155,00
6 o più componenti	€ 3,20	€ 180,00
Abitazione a disposizione (residenti)		€ 120,00
Non residenti		€ 120,00

B)

UTENZE NON DOMESTICHE inferiori a 5.000 Abitanti		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,13	€ 0,82	€ 0,95
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,19	€ 1,17	€ 1,36
3	Stabilimenti balneari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Alberghi con ristorante	€ 0,39	€ 2,46	€ 2,85
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Case di cura e riposo	€ 0,22	€ 1,40	€ 1,62
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,26	€ 1,67	€ 1,93
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,16	€ 0,99	€ 1,15
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,29	€ 1,84	€ 2,13
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,38	€ 2,40	€ 2,78
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,27	€ 1,68	€ 1,95
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,36	€ 2,30	€ 2,66
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,22	€ 1,36	€ 1,58
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,24	€ 1,50	€ 1,74
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,05	€ 4,39	€ 6,44
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,10	€ 3,47	€ 4,57
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,42	€ 2,67	€ 3,09
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,28	€ 4,08	€ 4,36
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2,72	€ 0,54	€ 3,26
21	Discoteche, night club	€ 0,44	€ 2,19	€ 2,63

C) la misura tariffaria per le utenze soggette a tariffa giornaliera, è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

4) di dare atto che sull'importo della TARI si applica l'aliquota del 5% deliberata dalla Provincia Regionale di Palermo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504;

5) di dare atto che per l'anno 2014, secondo quanto stabilito dall'art. 29, comma 3, del regolamento comunale per la disciplina della TARI, il versamento della TARI deve essere effettuato in 4 rate,

utilizzando i sistemi di pagamento previsti dal comma 2 del medesimo art. 29 del regolamento TARI nel rispetto delle seguenti scadenze:

- 1^a rata: entro il 31 ottobre 2014;
 (a richiesta con facoltà di versamento entro tale data anche in unica soluzione)
 - 2^a rata: entro il 31 dicembre 2014;
 - 3^a rata: entro il 28 febbraio 2015
 - 4^a rata: entro il 30 aprile 2015;
- 6) di delegare il Responsabile dei Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, così come previsto dal DECRETO-LEGGE 8 aprile 2013, n. 35, all'art. 10, comma 4, lettera b).
- 7) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.
- 8) di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Giulia Manto



IL PROPONENTE
IL SINDACO
Geom. Giuseppa Ragusa

Il Presidente introduce il terzo punto all'O.d.G. ed invita il Responsabile del Servizio Tributi, Rag. Manto, ad illustrare la proposta.

Il Rag. Manto fornisce un'esauritiva spiegazione sulle tariffe TARI evidenziando che la determinazione delle suddette tariffe ha già superato l'iter procedurale e l'esame della Commissione Affari Generali.

Alle ore 20,25, entra in aula il Consigliere Napoli Nunzio (Tot. Cons. presenti n. 14 – assenti n. 1).

Il Consigliere Di Giorgio, sottolinea che l'applicazione di tali tariffe, aumenta il costo del servizio a carico dei nuclei familiari più piccoli e quindi alle persone sole e diminuisce per i nuclei familiari più numerosi, creando in questo modo delle disuguaglianze. Fa notare, inoltre, che le spese di spazzamento delle strade non possono gravare sui cittadini ma devono essere pagati con fondi comunali.

Si apre un acceso dibattito tra l'Assessore Bivona e il Consigliere Di Giorgio.

Il Rag. Manto fornisce ulteriori chiarimenti, specificando che l'anno scorso i nuclei familiari più piccoli pagavano poco perché non si teneva conto del numero dei componenti la famiglia, ma si teneva conto dei metri quadri.

L'Assessore Bivona ribadisce che si è cercato di venire incontro alle famiglie ed alle proposte dei cittadini che hanno più volte segnalato che non sono i metri quadri delle abitazioni che producono rifiuti, ma al contrario, le persone.

Il consigliere Di Giorgio sottolinea il fatto che la proposta dell'amministrazione va in senso opposto perché aumenta a chi vive solo e diminuisce ai nuclei familiari numerosi.

Il consigliere Napoli fa notare che in Sicilia le Province sono state soppresse ma si continua a pagare loro una percentuale pari al 5% sulla TARI con il totale disinteresse da parte dei sindaci che dovrebbero, invece, chiedere l'azzeramento di questa tassa aggiuntiva.

Alle ore 20,48 si allontana il Consigliere Contorno e rientra in aula dopo pochi minuti.

Il Consigliere Ragusa chiesta ed ottenuta la parola, chiede se si può tener conto solo del numero delle persone componenti le famiglie e non dei metri quadri.

Il Rag. Manto risponde che è la stessa legge che impone di tener conto anche dei metri quadri delle abitazioni.

Non essendoci altri interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Di Giorgio, Musso, Sciabica, Napoli e Cascio Mariana) e nessun voto contrario, resi in forma palese per alzata e seduta da n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta.

Successivamente, su proposta del Capogruppo Pollichino, con separata votazione e con n. 9 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Di Giorgio, Musso, Sciabica, Napoli e Cascio Mariana) e nessuno contrario, resi in forma palese per alzata e seduta da n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Dott. Francesco Di Giorgio

Il Presidente del Consiglio
F.to Dott. Giuseppe Gullo

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

Affissa all'Albo Pretorio on line il _____ vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione	Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____ Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Chiusa Sclafani, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24 SET 2014 ;

il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Chiusa Sclafani, li 24 SET 2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Chiusa Sclafani li, 17 OTT 2014



Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato